

Bilancio Sociale 2024

FARE DEL BENE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	12
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
	Output attività	28
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	29
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	29
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	30
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	30
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	31
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
	Capacità di diversificare i committenti.....	32
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	33
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	33
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	33
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	34
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	34
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	34
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	35
	Tipologia di attività	35
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	35
	Caratteristiche degli interventi realizzati	35
	Coinvolgimento della comunità.....	35
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	35
	Indicatori.....	35
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	36

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	36
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	37
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	37
Relazione organo di controllo	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Carissimi soci e collaboratori, con questo documento ci apprestiamo a ad assolvere a uno degli impegni più importanti che spetta all'Assemblea dei Soci della Cooperativa Fare Del Bene, presentare, per l'ottavo anno consecutivo, il bilancio sociale relativo all'anno 2024. Si tratta di uno strumento straordinario, che definisce e certifica il profilo etico della nostra Cooperativa, legittimandone il ruolo di soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali.

La realizzazione di un Bilancio Sociale permette di condividere informazioni e conoscenze, ma serve anche a sottolineare e valorizzare il legame della Cooperativa col suo territorio e con le realtà circostanti, perseguendo la finalità di migliorare la qualità della vita, non solo dei membri accolti al suo interno ma, più in generale, della società in cui la nostra organizzazione è inserita nel contesto del territorio in cui operiamo. La Cooperativa Sociale Fare del Bene desidera fortemente perseguire questi scopi, soprattutto valorizzando e condividendo le attività e le azioni che quotidianamente vengono realizzate da coloro che vivono e operano al suo interno. Il Bilancio Sociale diventa quindi non solo un mezzo di comunicazione utile per migliorare l'organizzazione interna, ma anche uno strumento necessario per elaborare una precisa strategia sociale, ed il mezzo per individuare e definire al meglio la propria mission.

L'obiettivo primario che ci poniamo, realizzando questo documento, è quello di offrire una maggiore visibilità rispetto le numerose attività svolte che spesso faticiamo a socializzare con il rischio che per molti la Cooperativa Fare del Bene venga esclusivamente identificata con le sue storiche attività laboratoriali mentre oggi tanti e variegati sono i servizi che siamo in grado di offrire. Vogliamo condividere col più ampio numero possibile di soggetti esperienze, informazioni, obiettivi ed interventi. Il Bilancio Sociale è quindi lo strumento che garantisce trasparenza e permette di rendicontare le attività svolte e le ricadute delle stesse, in termini di utilità, legittimazione ed efficienza.

Le linee guida che abbiamo preso come riferimento per la sua redazione, sono quelle elaborate dall' "Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale". Quest'ultima ha fornito indicazioni preziose ed essenziali per realizzare e strutturare questo documento, nell'ottica di non limitarsi a spiegare solo l'attività istituzionale, ma piuttosto evidenziando l'impatto della stessa su tutti gli stakeholder interessati e coinvolti col nostro Ente. Lo facciamo seguendo, naturalmente, anche le linee guida della Regione Emilia Romagna con lo scopo di dare il massimo di visibilità interna ed esterna alle prerogative della nostra Cooperativa. Il bilancio sociale è dunque lo strumento con cui la Cooperativa Fare del Bene desidera esporre quanto concretizzato nel corso dell'anno, arricchendo le storie di indicatori quantitativi che consentono il monitoraggio e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia interna.

La realizzazione del Bilancio Sociale è frutto di un impegno di gruppo, un gruppo di persone che hanno svolto attività complementari con un fine condiviso: mettere in luce il lavoro svolto dalla cooperativa Fare del Bene e la ricaduta sociale per il territorio per i soci e per i fruitori. Anche il 2024 ha visto, come gli ultimi anni, un aumento esponenziale dei costi delle materie prime e delle risorse energetiche, ma è stato comunque un anno positivo sotto il profilo della mole di lavoro e della capacità assunzionale.

La Cooperativa, per cercare di contenere i costi, e per una visione green ha installato, presso i due laboratori, pannelli solari e creato una comunità energetica.

Il risultato positivo che anche quest'anno ci apprestiamo ad approvare, deriva in gran parte

da un impegno sempre maggiore dei nostri soci e collaboratori, da un controllo sempre più puntuale dell'andamento delle varie commesse (divisione del bilancio in centri di costo), da un incremento del fatturato nell'ambito delle attività relative al settore turistico, al settore verde e dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale che si sta sempre più consolidando.

Come usa in questi frangenti mi preme sottolineare l'importanza dell'aiuto e della collaborazione che i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno fornito alla sottoscritta e alla Cooperativa per poter procedere al meglio per il bene di tutti i soci e collaboratori e per la crescita e lo sviluppo della Fare Del Bene .

Un ringraziamento particolare a tutte le imprese private e a tutti gli enti pubblici che continuano a collaborare con noi nonostante qualche nostra mancanza; in questi ultimi anni sempre un numero maggiore di Amministrazioni Comunali hanno creduto nella Fare Del Bene affidandoci incarichi importanti e molto diversificati facendo fare alla Cooperativa un salto di qualità anche dà un punto di vista prettamente professionale. Un ultimo, ma non per importanza, ringraziamento va a Corzani Giuseppe, ex Presidente, che nonostante l'assenza fisica ha saputo traghettare la cooperativa verso il futuro, con lo sguardo sempre rivolto al futuro ma con i piedi ben piantati a terra, alle nostre radici e ai principi che sono alla base della nostra organizzazione. Senza i suoi consigli, i suoi sogni e i suoi progetti oggi non saremmo sicuramente qui.

Ci aspetta però un anno impegnativo, dovremmo cercare di ridurre ancora i costi generali e cercare di aumentare le commesse presso i laboratori d' inserimento lavorativo: siamo sempre alla ricerca di nuove collaborazioni per rispondere alle esigenze lavorative di tutti i nostri soci.

L'obbiettivo della Cooperativa, dopo 25 anni, resta sempre lo stesso, quello che ci ha insegnato Don Carlo Zaccaro: aiutare i più deboli, gli indifesi, è quello di far crescere un'impresa con scopi sociali ed educativi di condivisione, accoglienza senza distinzione di sesso, religione, cultura, condizione psicofisica e sociale: senza l'aiuto di tutti questo non può avvenire.

Ancora grazie a tutti voi per un sereno futuro e per il vostro lavoro.

La Presidente

Maddalena Fabbri

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione di questa settima edizione del bilancio sociale ha permesso alla Fare del Bene di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un utile strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la Fare del Bene ha deciso di evidenziare la valenze:

- Informativa
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della Regione Emilia-Romagna

Resta inteso che quando si costruisce un bilancio sociale lo si fa muovendosi nel perimetro dei valori fondanti della Cooperativa.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore": art. 14, 16, 30, 39, 60
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale": artt. 9-10.
- Circolare del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 34 del 29 dicembre 2017 del Ministero del lavoro "Codice del Terzo settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni"
- Decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019"
- Nota del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2491 del 22 febbraio 2018 "D. Lgs. 112/2017. Quesiti in materia di cooperative sociali."

Il presente bilancio sociale viene illustrato all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 e sarà pubblicato nel sito istituzionale della Cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FARE DEL BENE
Codice fiscale	03161140409
Partita IVA	03161140409
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA PALAZZINA 1 - 47010 - GALEATA (FC) - GALEATA (FC)
Altri indirizzi	VIA UNITA' D'ITALIA, 5 - SANTA SOFIA (FC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106358
Telefono	0543971302
Fax	
Sito Web	www.coopfaredelbene.it
Email	amministrativo@coopfaredelbene.it
Pec	faredelbene@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	81.3
	88.99
	81.21
	81.29.1
	02.2
	87.99
	81.23

Aree territoriali di operatività

La Fare del Bene opera principalmente nel territorio dell'Alta Valle del Bidente e del Rabbi, presso i Comuni di S.Sofia, Galeata, Premilcuore e Predappio ma negli ultimi anni ha visto un'espansione verso i Comuni di pianura tra cui Meldola, Forlì, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Bertinoro, Forlimpopoli, fino al capoluogo Forlì.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Sociale Fare del Bene nasce a Galeata (FC) nel 2000 da una felice intuizione e per volontà di don Carlo Zaccaro, un parroco dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze, Opera fondata da un sacerdote galeatese, don Giulio Facibeni. L'oggetto sociale della Cooperativa è tutto nelle tre parole che ne compongono il nome

stesso "Fare del Bene". Fare del bene a chiunque ne abbia bisogno a prescindere dalla razza, dal sesso, dall'orientamento religioso ecc... Con questo spirito i soci fondatori hanno iniziato a coinvolgere tutti coloro che presentavano dei bisogni e che in qualche modo erano portatori di disagi di carattere fisico, cognitivo, ambientale, sociale oltre che chiaramente anche economico.

Lo scopo preciso, sotteso al progetto, è quello di poter dare a tutti i soci che si avvicinano alla cooperativa un minimo di dignità sociale attraverso il lavoro.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto: a) svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lettera a) della Legge 381/91, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative:

- 1) fondare, organizzare, coordinare e gestire strutture socio – assistenziali, socio – sanitarie ed educative quali case di riposo, case di cura, case albergo, case residenza, case protette, centri diurni, centri sociali, centri socio – riabilitativi, comunità alloggio, case famiglia, residenze assistenziali anche flessibili, strutture semi – residenziali, gruppi appartamento, appartamenti protetti, comunità terapeutiche, strutture riabilitative, strutture a carattere educativo, di prevenzione, di accoglienza e socializzazione finalizzate al mantenimento, supporto, assistenza e miglioramento della qualità della vita e all' integrazione sociale in particolare di anziani, malati, minori e più in generale persone in difficoltà e/o svantaggiate;
- 2) organizzare, fornire e gestire servizi socio sanitari, sociali ed educativi, domiciliari e non, di assistenza, sostegno e/o riabilitazione di persone in difficoltà o svantaggiate, sia presso i domicili degli interessati che presso strutture di accoglienza e/o strutture scolastiche ed educative, quali in via esemplificativa ma non esaustiva, la cura e l'igiene personale, supporto nella gestione pratica della vita quotidiana, supporto nell'igiene e pulizia della casa, preparazione e/o somministrazione e/o consegna pasti, supporto educativo per l'acquisizione e il mantenimento delle abilità personali e sociali, assistenza in ospedale, supporto emotivo tramite la compagnia e l'ascolto, servizio di accompagnamento nelle principali attività quotidiane ed impegni sociali e relazionali (compagnia presso il domicilio o presso strutture socio – sanitarie, accompagnamento a visite o per passeggiate, aiuto o consegna della spesa, sostegno nel disbrigo di piccole pratiche o questioni burocratiche, attività del tempo libero e di socializzazione), servizio di assistenza, sorveglianza, accompagnamento e trasporto di persone in difficoltà;
- 3) organizzare, coordinare, fornire e gestire servizi infermieristici e prestazioni specialistiche socio - sanitarie sia in proprio che in convenzione con persone fisiche e giuridiche in possesso delle competenze e dei requisiti di legge;
- 4) organizzare e gestire strutture, attività e servizi di accoglienza ed assistenza, anche integrati, legate ai flussi migratori in particolare centri di primo soccorso e accoglienza, centri di accoglienza, centri di accoglienza per richiedenti asilo, servizi di orientamento ed integrazione, piani di accoglienza e percorsi di integrazione anche per casi vulnerabili, centri servizio per stranieri con sportelli operativi con abilitazione alla procedura di rinnovo, rilascio e aggiornamento di permessi e carte di soggiorno, animazione socio – culturale, mediazione linguistica ed interculturale, insegnamento lingua italiana e formazione anche sulle tradizioni culturali e religiose locali, accompagnamento e disbrigo pratiche burocratiche connesse con lo status di migrante, ricongiungimenti familiari, rimpatri, accompagnamento ed orientamento scolastico, lavorativo, giurisdizionale e per la ricerca di soluzioni abitative;
- 5) assistenza scolastica per studenti con disabilità gravi/gravissime frequentanti la scuola

dell'obbligo e supporto scolastico in progetti di aiuto e sostegno a minori con bisogni specifici educativi;

6) progettare, realizzare, organizzare e gestire attività sociali ed educative rivolte ai bambini quali nidi d'infanzia, micronidi, nidi aziendali, asili, spazi bambini, centri bambini e genitori, servizi di educatrice familiare ed educatrice domiciliare o altre forme anche innovative di servizi ed assistenza all'infanzia;

7) offrire servizi di tipo didattico, educativo, rieducativi, pedagogico, psicologico, psicoterapeutico, socio-sanitario, aiuto nell'apprendimento scolastico, nelle relazioni sociali ed affettive a bambini, adolescenti, giovani anche in riferimento a situazioni di disagio psichico, disabilità e disadattamento sociale;

8) fornire e gestire servizi di supporto psico – socio – educativo a genitori e/o famiglie fragili, famiglie con disabili e, più in generale in difficoltà, per la comprensione dell'età evolutiva, la cura e la crescita dei figli, la gestione del membro fragile, anche attraverso l'organizzazione e gestione di sportelli di ascolto e/o consultori e/o sportelli socio -sanitari.

b) gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lettera b) della Legge 381/91, le seguenti attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate:

1) organizzare e gestire strutture ricettive e per l'ospitalità alberghiere, extralberghiere e paralberghiere, strutture per la ristorazione commerciale e collettiva e servizi di ristorazione quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, alberghi, ostelli, agriturismi, affittacamere, case per ferie, stabilimenti balneari, aree demaniali, colonie, foresterie, rifugi, bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, mense, centri preparazione e/o cottura, self service, cucine, rosticcerie, pub, ristorazione a domicilio, catering;

2) progettare, organizzare, valorizzare, realizzare e gestire itinerari turistico – culturali, progetti di turismo sostenibile e/o di valorizzazione di paesaggi ed identità locali, agenzie territoriali turistico – culturali, agenzie viaggi, tour operator, rete dei cammini, dei percorsi e delle rotte ciclo pedonali, club di prodotto, servizi di guide turistiche, servizi di trasporto per turisti, centri visita, aree protette, parchi nonché dare attuazione alle azioni e misure della Carta Europea del Turismo Sostenibile e della Convenzione Europea del Paesaggio;

3) gestire strutture per ospitare ed accudire animali in particolare, cani e gatti, e/o fornire assistenza veterinaria, negozi per la commercializzazione di prodotti per animali;

4) progettare, realizzare, organizzare, fornire, e gestire servizi per Enti pubblici e, più in generale, privati quali manutenzione ordinaria e/o straordinaria, restauro, monitoraggio, ispezione, ripristino, installazione, riparazione, pulizia, custodia di edifici, locali, strade, segnaletica stradale verticale ed orizzontale, cartellonistica turistica, verde pubblico e privato, aree boschive, cimiteri e relativi servizi cimiteriali (illuminazione lampade votive, inumazioni, tumulazioni etc.), impianti termici e/o idraulici, servizi di sgombero neve;

5) progettare, strutturare, organizzare e gestire attività e servizi rivolti ai giovani ed in particolare scambi di giovani di diversi paesi e relativi sistemi di accoglienza, iniziative sociali, turistico – culturali, ovvero legate alla formazione culturale, alla educazione al sociale ed all'ambiente, alla cittadinanza europea;

6) strutturare e gestire un centro europeo di formazione in grado di progettare sui diversi programmi europei e su tutte le tematiche dell' Unione Europea e di formare esperti in progettazione comunitaria e preparare ai concorsi pubblicati dalle istituzioni comunitarie;

7) progettare, realizzare e gestire bandi, concorsi, programmi e gare europee, internazionali, nazionali e locali anche per conto di enti pubblici e privati, comprese le strutture di diritto europeo (geie, gect etc.);

- 8) progettare, valorizzare, promuovere e gestire attività, prodotti, progetti e servizi atti a diffondere e rendere accessibili ai cittadini, ai giovani e alle fasce sociali deboli (anziani e portatori di handicap) gli strumenti e le tecnologie più innovative di comunicazione ed informazione;
- 9) progettare, organizzare, promuovere e gestire attività, prodotti, progetti e servizi innovativi legati all'ambiente, all'energia rinnovabile, per la sicurezza degli alimenti, per la gestione sostenibile di allevamenti e della pesca;
- 10) produrre, realizzare, gestire, sviluppare e commercializzare progetti multimediali legati alla radio, televisione, internet, social network, blog;
- 11) gestire attività formative e/o Scuole per Arti e Mestieri per la valorizzazione ed il recupero di antichi mestieri, realizzazione di prodotti artigianali derivati dalla terra, roccia, ferro, legno ed altre attività artigianali in genere;
- 12) promuovere, organizzare e gestire laboratori artigianali ed in particolar modo di gastronomia per bambini, giovani ed anziani, al fine di trasmettere le eredità culturali artigianali ed eno-gastronomiche dagli anziani ai giovani;
- 13) gestire sportelli per prenotazioni informatizzate di prestazioni sanitarie, consegna dei referti di laboratorio analisi, scelta/revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta, anagrafe sanitaria, rilascio esenzioni di in- validità e ticket;
- 14) progettare, organizzare e gestire attività e servizi in ambito educativo, ricreativo, informativo e di supporto quali: dopo scuola, laboratori didattici, centro famiglie, informagiovani, centro ludico ricreativo, centri diurni rivolti ai bambini in età scolare, orientamento scolastico e ai servizi del territorio, sorveglianza, assistenza e animazione nel pre e dopo scuola, trasporto e accompagnamento nello scuolabus e negli spostamenti di minori;
- 15) progettare, allestire, organizzare e gestire servizi ed eventi in ambito culturale, sportivo, ricreativo, musicale, teatrale e, più in generale, finalizzati all'intrattenimento e/o socializzazione, nonché gestire le relative strutture dove si svolgono tali attività quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, musei, biblioteche, siti archeologici, cinema, teatri, palazzetti dello sport, sale conferenze etc.;
- 16) gestire uffici di informazione ed indirizzo al cittadino, servizi postali privati, servizi di segretariato, archivio, centralino, elaborazione dati e comunque svolgere attività a supporto di uffici amministrativi di Aziende Pubbliche e Private;
- 17) svolgere, realizzare e gestire lavori di tinteggiatura, piccola muratura, idraulica, impianti di riscaldamento, piccole riparazioni ed installazioni;
- 18) realizzare e gestire servizi di pulizia, disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e sanificazione, trattamenti anti larvali e adulticidi, rimozione di smog, graffiti, scritte, ruggine, muffe e sporco di uffici, aziende, aree, locali, edifici strade, piazze e aree sia pubbliche che private;
- 19) produrre, lavorare, assemblare, confezionare, etichettare, e vendere prodotti alimentari e non anche artigianali sia propri che di terzi;
- 20) condurre terreni agricoli, allevamenti di bestiame e svolgere attività connesse quali la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, gestire aziende agrituristiche e/o di turismo rurale;
- 21) svolgere e gestire servizi di raccolta, cernita, selezione, trasporto, stoccaggio, intermediazione, trattamento, smaltimento, recupero e, più in generale, gestire i rifiuti urbani e/o speciali, sia pericolosi che non, comprese le isole ecologiche, i centri di raccolta e l'attività di spazzamento;

22) organizzare, realizzare e gestire servizi di trasporto persone;
 23) fornire servizi di portierato, vigilanza e custodia, bidellaggio, sorveglianza scuole, gestione parcheggi e depositi per veicoli, lavaggio veicoli, piccoli traslochi, movimentazione archivi, facchinaggio, sgomberi cantine, box e so-lai, movimentazioni merci, carico e scarico, trasporti, ritiri e consegne, gestione magazzini, montaggio e smontaggio mobili.
 La Cooperativa potrà comunque svolgere ogni attività in qualsiasi settore produttivo ed in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale della Fare del Bene, come da Statuto, è piuttosto ampio e prevede la possibilità di agire in vari ambiti. La Fare del Bene opera principalmente in alcuni settori che, per una maggiore chiarezza, possiamo dividere in aree tematiche:

1. attività di laboratorio (assemblaggio meccanico);
2. attività di manutenzione del verde, pulizia strade e locali, sanificazione e servizi cimiteriali;
3. attività di pulizia di locali, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione;
4. attività di sportello e supporto amministrativo, anche a favore di cittadini extra-comunitari con supporto nella compilazione di pratiche di rilascio e rinnovo per titolo di soggiorno;
5. gestione centri di raccolta,
6. gestione di servizi turistici legati alla ristorazione e alla ricettività,
7. gestione dei progetti di accoglienza di richiedenti protezione internazionale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

In maniera secondaria la Fare del Bene svolge attività di facchinaggio e supporto logistico ad eventi e manifestazioni culturali

In generale, l'atteggiamento che è alla base della compagine sociale è legato ad uno spirito di adattamento che è proprio della storia di questa Cooperativa, abituata ad adeguarsi alle esigenze e richieste del mercato, in continuo mutamento pertanto la Fare del Bene, soprattutto attraverso una continua formazione del personale, cerca di rispondere, via via, alle richieste da parte dei privati e delle Istituzioni.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2012
Confartigianato Cesena	2023

Consorzi:

Nome

--

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il contesto in cui nasce ed opera la Cooperativa è quello di un territorio di montagna, di piccole comunità molto coese e solidali tra loro. Quando la Cooperativa ha iniziato a muovere i primi passi lo ha fatto proprio grazie alla generosità e sensibilità di alcune Aziende locali che hanno scelto consapevolmente di esternalizzare alcune delle proprie attività a favore di persone che presentavano situazioni di svantaggio. I primi anni di vita della Cooperativa hanno visto la presenza di queste persone addirittura all'interno delle stesse Aziende. Con il tempo le dimensioni della Cooperativa sono aumentate e oggi la Cooperativa svolge numerosissime attività, con particolare attenzione al contesto e all'ambiente in cui la Cooperativa si inserisce.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Fare del Bene nasce per la volontà collettiva di diverse figure, istituzionali e non, accumulate dalla volontà di contribuire alle esigenze lavorative di soggetti diversamente abili e socialmente disagiati allo scopo di dar loro dignità lavorativa. Nel 2001 viene costituita la Cooperativa Sociale, denominata "Fare del Bene". I soci fondatori sono: i Comuni di Galeata, Santa Sofia, Premilcuore, Civitella di Romagna, l'ente Ecclesiastico Opera Madonnina del Grappa di Firenze e alcuni titolari di ditte locali. Nel 2002 la Cooperativa inizia le proprie attività con solo 2 soci lavoratori, attualmente l'organico lavorativo è composto da lavoratori la cui percentuale di disabilità è pari al 35%. Successivamente, con un sempre crescente coinvolgimento anche delle istituzioni locali, le attività della Cooperativa si sono ampliate con la gestione del verde pubblico, la sistemazione di parchi e giardini, la pulizia di locali, la gestione di stazioni ecologiche, la gestione di cimiteri e lampade votive, la gestione di strutture ricettive, la gestione di sportelli all'utenza fino alla gestione di progetti di accoglienza per richiedenti protezione internazionale.

Questo è accaduto quando il tema dell'immigrazione è diventato per il nostro paese un problema ed un'emergenza. La Cooperativa si è resa disponibile, in collaborazione con gli enti locali, a gestire nel territorio l'accoglienza dei richiedenti asilo, impegno che porta avanti tutt'ora.

La Fare del Bene, cercando sempre di interpretare i cambiamenti della società e dei suoi bisogni, guarda al futuro con un certo ottimismo impegnata nel contempo ad individuare anche altri ambiti che possano fare consolidare e crescere la Cooperativa con il coinvolgimento anche di una nuova generazione di giovani soci lavoratori.



05/09/2000

Costituzione della Cooperativa

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
19	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maddalena Fabbri	Sì	Femmina	38	17/05/2024		3		No	presidente
Carlo Zappia	Sì	Maschio	52	17/05/2024		3		No	
Giuseppe Corzani	Sì	Maschio	79	17/05/2024		3		No	
Sylvia Casamenti	No	Femmina	51	17/05/2024		3		No	
Claudio Rinaldi	No	Maschio	43	17/05/2024		3		No	
Giuseppina Camaiti	No	Femmina	76	17/05/2024		3		No	

Settimio Ceccarelli	No	Maschi o	7 2	17/05/20 24		3		No	
------------------------	----	-------------	--------	----------------	--	---	--	----	--

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nominati con Assemblea dei Soci in data 17/05/2024.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno si sono svolti n° 3 CdA e la presenza media è stata del 90%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Presidente del Collegio: Piraccini Alberto

Sindaco Revisore: Sonia dall'Agata

Sindaco Revisore: Silvia Savoia

Sindaco supplente: Nardini Milena

Sindaco supplente: Nardella Andrea

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea	06/05/2022	Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2021; approvazione bilancio sociale al 31.12.2021	54,00	0,00
2023	Assemblea	09/06/2023	1. Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2022 e della Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Approvazione bilancio sociale 2022 ai sensi delle linee guida di cui al DM 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale"; 3. Approvazione regolamento soci; 4. Relazione del collegio revisori sul bilancio consuntivo 2022; 5. Nomina collegio revisori; 6. Varie ed eventuali	53,00	0,00
2024	Assmembrealea	17/05/2024	1. Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2023 e della Nota Integrativa: deliberazioni	65,00	0,00

			inerenti e conseguenti; 2. Approvazione bilancio sociale 2023 ai sensi delle linee guida di cui al DM 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale; 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, 4. Varie ed eventuali		
--	--	--	---	--	--

DA COMPILARE

DA COMPILARE

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	DA COMPILARE	Non presente
Soci	DA COMPILARE	Non presente
Finanziatori	DA COMPILARE	Non presente
Clienti/Utenti	DA COMPILARE	Non presente
Fornitori	DA COMPILARE	Non presente
Pubblica Amministrazione	DA COMPILARE	Non presente
Collettività	DA COMPILARE	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

DA COMPILARE

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
42	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
29	di cui maschi
13	di cui femmine
0	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
10	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	29	13
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	6	0
Operai fissi	22	0
Operai avventizi	0	13
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	42	0
< 6 anni	16	0
6-10 anni	11	0
11-20 anni	12	0
> 20 anni	3	0

N. dipendenti	Profili
42	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
32	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
21	Totale dipendenti
11	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
10	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
16	Diploma di scuola superiore
10	Licenza media
14	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
21	Totale persone con svantaggio	21	0
9	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	9	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	2	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
10	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	10	0

11 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

11 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
17	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
112	Sicurezza sul luogo di lavoro	14	8,00	Si	1260,00
8	Primo Soccorso	1	8,00	Si	100,00
24	Sicurezza sul luogo di lavoro	3	8,00	Si	300,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
30	Totale dipendenti indeterminato	8	22
20	di cui maschi	4	16
10	di cui femmine	4	6

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti determinato	3	10
10	di cui maschi	3	7

3	di cui femmine	0	3
---	----------------	---	---

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari della cooperativa contribuiscono al raggiungimento dei nostri scopi sociali e sono animati da spirito di solidarietà.
Collaborano con il CdA e con i soci lavoratori attraverso attività di supporto e coadiuvazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	7830,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cnl Nazionale Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Il regolamento della Cooperativa prevede l'erogazione di soli rimborsi km presentati attraverso appositi moduli pre concordato con l'Organo di Amministrazione**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

NON QUANTIFICABILE

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Aumento di n. 2 unità

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

INDUBBIAMENTE IL TEMA DEL COINVOLGIMENTO AIUTA AD AUMENTARE IL LIVELLO DI BENESSERE PERSONALE E DI SODDISFAZIONE DEI LAVORATORI.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

NON DEFINIBILE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La Cooperativa ha come obiettivo principale l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate pertanto tutti i progetti sono volti a creare opportunità di lavoro per personale svantaggiato al fine di migliorare la loro capacità economico-finanziaria e sociale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON DEFINIBILE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

NON QUANTIFICABILE

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento di n. 3 unità

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON DEFINIBILE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON DEFINIBILE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

NON DEFINIBILE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

NON PRESENTE

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

NON DEFINIBILE

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale

(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
NON PRESENTE

Output attività

NON VI SONO ASPETTI DA METTERE IN RILIEVO

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Gestione progetti di accoglienza per richiedenti protezione internazionale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza e gestione amministrativa, sanitaria, contabile dei servizi rivolti ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito delle emergenze umanitarie

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
2	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
60	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	2
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	1
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	1
0	persone detenuti, in misure alternative e	0	0

	post-detenzione L 381/91		
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

Durata media tirocini (mesi) 6 e 50,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Anche nel corso del 2024 la Cooperativa ha organizzato una presentazione alla comunità delle attività svolte a favore dei richiedenti protezione internazionale con il coinvolgimento di alcune associazioni locali di volontariato (corsi di italiano, redazione curriculum...)

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Coinvolgimento di soggetti in carico al Tribunale di Forlì (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

NESSUN DATO RILEVANTE.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nessuna certificazione, nessun reclamo.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Rispetto ai progetti d' inserimento lavorativo di persone svantaggiate possiamo affermare che gli obiettivi programmati vengono raggiunti nel 70% dei casi e solitamente fanno riferimento al raggiungimento di un livello di autonomia sufficiente e di capacità di relazionarsi con i colleghi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non rileviamo fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Ricavi da altri	23.025,00 €	25.209,00 €	29.819,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	109.128,00 €	148.459,00 €	195.395,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	720.125,00 €	723.292,00 €	586.146,00 €
Contributi pubblici	23.504,00 €	3.000,00 €	44.754,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	6.540.091,00 €	589.288,00 €	535.919,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	1.900,00 €	2.250,00 €	2.900,00 €
Totale riserve	855.078,00 €	829.544,00 €	828.796,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	55.029,00 €	26.324,00 €	771,00 €
Totale Patrimonio netto	912.008,00 €	858.118,00 €	832.856,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	55.029,00 €	26.324,00 €	771,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	892.229,00 €	699.136,00 €	749.032,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	296.199,00 €
Peso su totale valore di produzione	49,00 %	47,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Per l'anno in corso è stato pubblicizzato solo il 5 per mille.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nessuno

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Acquisizione di n° 38 pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Acquisizione di n° 38 pannelli solari

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto conseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi/controversie in corso che siano rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Tutti gli aspetti legati alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani sono alla base della Cooperativa che è nata proprio con lo scopo di dare pari dignità a chiunque esprimesse un bisogno.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA PALAZZINA N. 1 - GALEATA (FC)

Iscritta al Registro Imprese di: ROMAGNA – FORLI'- CESENA E RIMINI

C.F. e numero iscrizione: 03161140409 Iscritta al R.E.A. della ROMAGNA n. FO-289084

Partita IVA: 03161140409

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A106358

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci della
FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE.

Premessa

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 55.030.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.

2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per

l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla

revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli

utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze

e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alle tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, che continuano a condizionare gli scambi commerciali, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato

alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. diamo atto che non sono presenti nell'attivo dello stato patrimoniale né

costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. diamo atto che non sono presenti nell'attivo dello stato patrimoniale costi

per avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella Nota Integrativa del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con

i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono a questo Collegio rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. Il Collegio Sindacale rileva come anche per l'esercizio 2024 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione – la percentuale di scambio mutualistico è superiore al 50 per cento, pertanto, si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n.220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative sociali con il numero di iscrizione A106358;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli

Amministratori in nota integrativa. Cesena (FC), 11 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Alberto Piraccini (Presidente) FIRMATO DIGITALMENTE Sonia Dall'Agata (Sindaco effettivo)
FIRMATO DIGITALMENTE Silvia Savoia (Sindaco effettivo) FIRMATO DIGITALMENTE